

■ SANITÀ Il piano nazionale 2010-2012, la Calabria non ha mai comunicato i dati Liste d'attesa mai rendicontate

Trasparenza sconosciuta nelle aziende che fanno fatica a rispettare i tempi

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA – Calabria sconosciuta al ministero per quanto riguarda le liste d'attesa. Lo certifica la fondazione **Gimbe** in un rapporto che fa il punto sugli anni precedenti a tre mesi dall'approvazione del nuovo piano delle liste d'attesa licenziato dal ministro Grillo. Un piano che prevede, tra le altre cose, la rimozione dei dirigenti in caso di mancato rispetto degli obiettivi e dei tempi massimi stabiliti dal ministero per l'erogazione delle prestazioni. Ma sulla trasparenza ancora si deve fare molto. Soltanto nove regioni hanno un sito web dove poter monitorare i tempi d'attesa mentre neanche il ministero, a dire la verità, che non ha mai pubblicato il rapporto nazionale relativo agli anni 2010-2012. La Calabria, invece, è l'unica Regione d'Italia che non ha mai trasmesso la rendicontazione relativa alle 43 prestazioni ambulatoriali per monitorare l'attuazione del Piano Nazio-

nale per la Gestione delle Liste d'Attesa (Pngla) 2010-2012. Dati necessari soprattutto alla luce del nuovo Piano per il Governo delle Liste d'Attesa 2019-21. A dire la verità in Calabria ancora non è stato recepito e i tempi di attesa sono abbastanza fuori scala. Lo abbiamo verificato a inizio mese raccogliendo i dati delle Asp. A Catanzaro ci sono oltre 204 giorni per una rettoscopia e oltre 270 per una visita neurologica. Nel Vibonese da segnalare oltre un anno di attesa all'ospedale di Tropea per un ecocolordoppler e i 190 giorni per una ecografia all'addome o i 278 giorni da aspettare per un elettrocardiogramma a Nicotera. Reggio Calabria deve fare i conti con i 286 giorni previsti per una biopsia della tiroide, i 320 giorni per una ecografia cardiaca e i 288 per una visita diabetologica di controllo. A Cosenza le cose non vanno meglio, ce ne vogliono 204 per una visita diabetologica, 156 giorni per una colonscopia all'ospedale di Cetraro, 242 per una mammografia bilaterale. L'unica in ordine sembra essere Crotona.



Un medico fuori da una struttura



Peso: 25%